

Scena I^{ma}

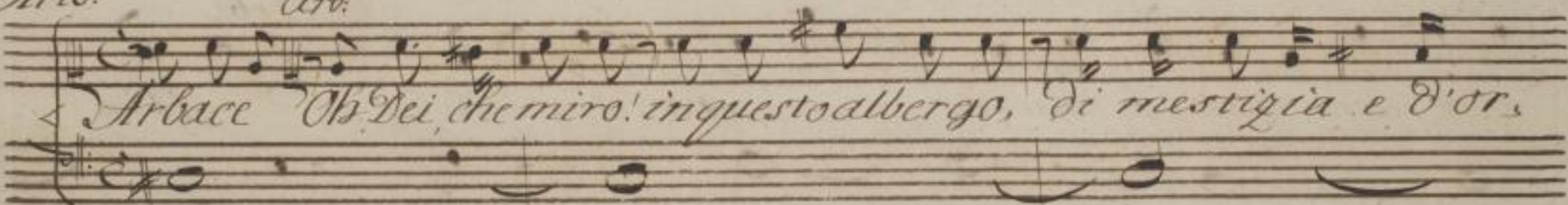
Atto Terzo

Parte interna della Fortezza nella quale e ritenuto prigioniero Arbace
Cancelli in prospetto. Picciola porta a mano destra per la quale s'ascende
nella Reggia.

Arbace poi Artaserse

Arts.

Arb.

Arbace Oh Dei, che miro! in questo albergo, di mestigia e d'or,


Arts.

Arb.

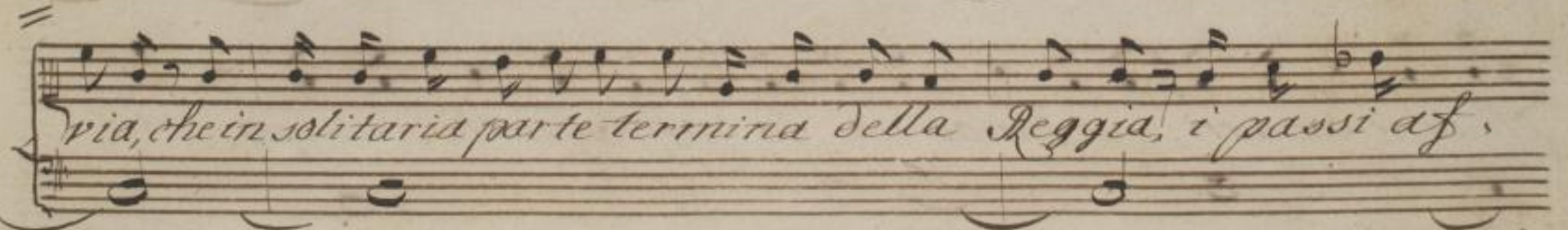
ror chi mai ti guida. La pietà, l'amicitia. A funestarti, per che


Arts.

Arb.

Arts.

viene, o Signor. Vengo a salvarti, a salvarmi. Non più, per questa


via, che in solitaria parte termina della Reggia, i passi a f.


Mus. 2477-F-3 (Bd. 3)

sden
der Entleer
ittendigung
uf die Ober
besonders
konnte Ver
Benutzung
Handlung
stigt und
er Forml
rt Arb